

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 135 del 29/01/2026 RIMINI

Proposta: DLV/2026/156 del 29/01/2026

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE EST
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: RETTIFICA PARZIALE DELLA DETERMINAZIONE N. 1820 DEL 08/10/2025 DI APPLICAZIONE DEL REGIME DI CONDIZIONALITÀ PER BENEFICIARI DI NASPI O DIS-COLL - AREA TERRITORIALE EST - CENTRO PER L'IMPIEGO DI RIMINI

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE EST

Firmatario: ANNAMARIA DITERLIZZI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Marco Morri

Firmato digitalmente

LA DIRIGENTE

Visti:

- la l.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii. recante “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” ed in particolare:
 - l’art. 32 bis “*Agenzia regionale per il lavoro*”, inserito dall’art. 54 della l.r. n. 13/2015 e ss.mm., ed in particolare il co. 2, lett. g), in base al quale l’Agenzia Regionale per il Lavoro provvede a governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” ed in particolare:
 - l’art. 2 “*Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro*” con cui si prevede un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, che determini i tempi entro i quali debbono essere convocate le diverse categorie di utenti;
 - l’art. 21 “*Rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e livelli essenziali delle prestazioni relative ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito*” che descrive i meccanismi di condizionalità, gli obblighi e le sanzioni per i percettori di Nuova Assicurazione Sociale per l’Impiego (NASpI) o di Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL);
- il d.m. 11 gennaio 2018, n. 4 attuativo dell’art. 2, d.lgs. n. 150/2015, recante le “*Linee di indirizzo triennali dell’azione in materia di politiche attive*” ed in particolare:
 - l’art. 4 “*Tempi di convocazione delle diverse categorie di utenti*”;
- il d.m. 10 aprile 2018, n. 42 recante la definizione dell’offerta di lavoro congrua, ai sensi degli artt. 3 e 25 del d.lgs. n.150/2015;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ANPAL del 26 luglio 2017 n. 18, come modificata dalla successiva deliberazione del 10 luglio 2018 n. 27, che regola la composizione e il funzionamento del “*comitato per ricorsi in tema di condizionalità*” previsto all’art. 21, co. 12, del d.lgs. n. 150/2015;
- la delibera del Comitato per i ricorsi di condizionalità del 2 dicembre 2019, n. 54 che approva i “*criteri adottati nelle valutazioni dei ricorsi dal Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all’art. 21, comma 12, del D.lgs. 150/2015*”;
- la nota del Direttore Generale dell’ANPAL dell’11 giugno 2018 n. 7122 con cui si forniscono indicazioni operative circa le modalità di comunicazione dei provvedimenti sanzionatori adottati dai CPI ai sensi dell’art. 21, co. 10, del d.lgs. n. 150/2015;
- la circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1 avete ad oggetto “*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal programma*”;
- la nota operativa ANPAL 5 dicembre 2022, avente ad oggetto: “*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti*”;
- la circolare dell’INPS 15 dicembre 2016, n. 224 avente per oggetto “*Misure di condizionalità e regime sanzionatorio per i percettori delle prestazioni di disoccupazione ASpI, miniASpI, NASpI, DIS-COLL, Mobilità e ASDI di cui all’art. 21 del Decreto legislativo n. 150 del 2015 come integrato dal d.lgs. n.185 del 2016*”;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 marzo 2016, n. 3374 avente ad oggetto “*richiesta di chiarimenti e indicazioni sulla normativa in materia di stato di disoccupazione – d.lgs. 150/2015*” e in particolare il punto Q.7. “*giustificato motivo*”;
- il d.l. 5 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla l. 3 luglio 2023, n. 85, “*Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro*” ed in particolare l’art.12, co. 5, in merito alle modalità di convocazione per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato, di cui all’art. 20 d.lgs. n. 150/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 1315 avente ad oggetto: “*Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l’attuazione dei programmi di politica attiva*”;
- il D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112 “*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l’anno 2025*” ed in particolare:

- l'art. 3 co. 1, in merito all'attribuzione delle funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero del Lavoro, con la conseguente soppressione di ANPAL;
- l'art. 3, co. 4 riportante “ogni riferimento all'ANPAL contenuto in norme di legge o in norme di rango secondario è da intendersi riferito al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, è abrogato nelle parti incompatibili con le disposizioni del presente decreto”;
- il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 avente ad oggetto “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”, pubblicato in GU n.38 del 15-2-2024 ed entrata in vigore dal 1° marzo 2024.
- il Decreto direttoriale 14 novembre 2024, n. 409 che dispone la ricostituzione del Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all'art. 21 comma 12 del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 in seno al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Decreto direttoriale 14 novembre 2024, n. 410 che stabilisce l'implementazione di un flusso dati in interoperabilità per le domande NASPI e DISCOLL trasmesse tramite SIISL;
- il d.m. 21 novembre 2024, n. 174 riportante le modalità attuative, per l'iscrizione percettori Naspi e Dis-Coll sulla piattaforma SIISL ai sensi degli artt. 25 e 26 del d.l. 7 maggio 2024, n. 60 conv. con mod. dalla l. 4 luglio 2024, n. 95;
- il Decreto direttoriale 13 febbraio 2025, n. 38 di nomina dei componenti del Comitato per i ricorsi di condizionalità in seno al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la Delibera del Comitato per i ricorsi di condizionalità 22 maggio 2025, n. 1 che approva il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Comitato per i ricorsi, le Indicazioni sulle modalità di presentazione dei ricorsi al Comitato, il Modulo di presentazione dei ricorsi al Comitato ed i Criteri adottati nella valutazione dei ricorsi dal Comitato;
- la nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro del 29 settembre 2025, Prot. n. 336668, con la quale sono state fornite indicazioni operative su come registrare gli eventi di condizionalità a seguito all'introduzione del nuovo flusso NASPI e DIS-COLL;

Richiamata:

- la determinazione dirigenziale n. 1820 del 08/10/2025 avente a oggetto “Provvedimento di applicazione del regime di condizionalità per beneficiari di Naspi o Dis-coll - area territoriale est - Centro per l'impiego di Rimini - periodo: periodo: 01 - 30 settembre 2025”, data di pubblicazione 09/10/2025, resa nei confronti di soggetti beneficiari Naspi o Dis-coll, tra i quali il/la titolare di domanda Naspi n. INPS.3201.11/02/2025.0040816;
- la comunicazione inviata tramite PEC alla sede INPS competente e al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Prot. 10/10/2025.0353149.U, di trasmissione del provvedimento sanzionatorio n. 1820 del 08/10/2025 adottato ai sensi dell'art. 21, co. 10, del d.lgs. n. 150/2015 in applicazione del regime di condizionalità per beneficiari di strumenti di sostegno al reddito;

Dato atto:

- che il provvedimento n. 1820 del 08/10/2025 è stato assunto per eventi di condizionalità conseguenti a imputazione degli esiti di appuntamenti da parte dei propri operatori e/o di ricezione di comunicazioni formali via PEC, da parte dei soggetti privati accreditati nel periodo 01 - 30 settembre 2025;
- che, per completezza, tale provvedimento è stato oggetto di rettifica con la determinazione dirigenziale n. 2146 del 26/11/2025 avente a oggetto “Rettifica parziale della determinazione n. 1820 del 08/10/2025 di applicazione del regime di condizionalità per beneficiari di NASPI-DIS-COLL - Area Territoriale Est – Centro per l'Impiego di Rimini” per le motivazioni in esso riportate e che non riguardano l'oggetto del presente provvedimento;
- che, nel provvedimento n. 1820/2025 più volte citato, nello specifico, è stato/a sanzionato/a il/la titolare di domanda Naspi n. INPS.3201.11/02/2025.0040816 per la mancata partecipazione alle iniziative di politica attiva previste nel Patto di servizio presso ente accreditato, come indicato alla riga 10 dell'allegato 1 e relativa scheda privacy della stessa determinazione dirigenziale sopra citata;
- che tale attività, corso di formazione, era stata prevista nel patto di servizio sottoscritto per

- accettazione dal beneficiario/a in data 20/05/2025 prot. n. 185645;
- che, come da procedure concordate, le date del calendario delle attività formative vengono comunicate dall'ente di formazione accreditato, dopo la stipula del Patto di Servizio, utilizzando il recapito indicato dal/la beneficiario/a nel medesimo Patto di Servizio;
- che, nel caso specifico, l'ente accreditato alla formazione ha provveduto a comunicare il calendario delle attività formative al numero di telefono cellulare indicato nel Patto di Servizio;
- che, in fase di successivi controlli, è emerso che nel Patto di Servizio sottoscritto dal/la beneficiario/a, il recapito telefonico cellulare da utilizzare per le convocazioni è stato, per mero errore materiale, riportato in maniera non corretta e che, conseguentemente, il/la beneficiario/a non ha potuto ricevere le comunicazioni relative al calendario dell'attività formativa, che comprende l'assenza registrata in data 28/07/2025, che ha comportato l'applicazione del regime di condizionalità;

Considerato, pertanto, che la mancata partecipazione al corso di formazione obbligatorio è derivata da cause non imputabili alla responsabilità del/la beneficiario/a in quanto la convocazione contenente le date dell'attività formativa è stata inviata al numero di telefono errato;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto:

- di considerare l'assenza all'attività formativa del/della beneficiario/a della domanda NASpI n. INPS.3201.11/02/2025.0040816 in data 28/07/2025 giustificata e, pertanto, non soggetta all'applicazione della sanzione prevista;
- di rettificare la Determinazione n. 1820 del 08/10/2025 in via di revisione e autotutela amministrativa decisoria ex art.21 nonies L. 241/1990 e ss.mm.ii. **esclusivamente** nei confronti del/della titolare della domanda Naspi n. INPS.3201.11/02/2025.0040816, indicato/a rispettivamente alla riga 10 dell'allegato 1, identificato/a nella scheda privacy, parte integrante e sostanziale della sopra richiamata determinazione, **annullando** il relativo evento di condizionalità;
- di ritenere **invariate** tutte le altre sanzioni già disposte nel sopra richiamato provvedimento n. 1820 del 08/10/2025;
- di comunicare tramite PEC il presente provvedimento, entro 5 giorni dall'adozione, all'INPS competente e al Comitato per i ricorsi di condizionalità presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Visti:

- il Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 "*General Data Protection Regulation*";
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.

Richiamate infine:

- le deliberazioni della Giunta Regionale:
 - n. 1620 del 29 ottobre 2015 "*Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. n. 13/2015*";
 - n. 364 del 11 marzo 2019 "*Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017*" e ss.mm.ii.;
 - n. 1004 del 20/6/2022 recante "*Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018*";
 - n. 1187 del 16 luglio 2025 "*XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001*" che ha disposto l'incarico del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro fino a fine legislatura, e successiva determinazione di presa d'atto del Servizio Affari Generali e Risorse Umane dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1430 del 22/7/2025;

- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:
 - n. 79 del 26 ottobre 2016 con la quale ha adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 ed in particolare l’art. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le *“Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”*;
 - n. 664 del 21 giugno 2018 *“Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”*;
 - n. 1277 del 7 dicembre 2018 *“Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019.”* e n. 1553 del 10 dicembre 2019 *“Conferimento incarichi dirigenziali presso l’agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1° gennaio 2020”*;
 - n. 1257 del 7 agosto 2020 *“Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali”*;
 - n. 1373 del 11 settembre 2020 assunzione di n. 4 dirigenti *“Servizio Territoriale del Lavoro”* e *“Servizio Integrativo del Lavoro”* presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro;
 - n. 235 del 4 marzo 2021 *“Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”*;
 - n. 1368 del 24 novembre 2021 *“Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell’istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione”*;
 - n. 1256 del 14 ottobre 2022 *“Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n.1141/2018”*;
 - n. 2023 del 22 novembre 2023 avente ad oggetto *“Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione. Approvazione declaratorie posizioni dirigenziali politiche del lavoro, affari generali e risorse umane e innovazione e trasformazione digitale”*;
 - n. 2219 del 21 dicembre 2023 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi Territoriali, Politiche del Lavoro, Affari Generali e Risorse umane, Bilancio e Patrimonio, Innovazione e Trasformazione digitale presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2024”*;
 - n. 1992 del 29 ottobre 2024 avente ad oggetto *“Approvazione Linee guida per l’applicazione della normativa sullo stato di disoccupazione”*;
 - n. 2387 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di Responsabilità di Elevata Qualificazione 2025-2027 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna”*;
 - n. 134 del 31 gennaio 2025 con cui è approvato il P.I.A.O. 2025-2027 *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 – approvazione”*, aggiornata con Determinazione n. 1301 del 27/6/2025, primo aggiornamento sottosezione di programmazione 3.3 *“Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026”* e con Determinazione n. 1763 del 30/9/2025, Secondo aggiornamento sottosezione di programmazione 2.2 *“Performance”*;
- le determinazioni del Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro del Servizio Territoriale Est:
 - n. 534 del 29 marzo 2024 *“Approvazione articolazione organizzativa del Servizio territoriale Est ambiti di Forlì-Cesena e Rimini con relative competenze, attribuzioni e assegnazione del personale alle unità organizzative”*;
 - n. 6 del 8 gennaio 2025 *“Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarico di elevata qualificazione del Servizio territoriale area est - ambiti territoriali di Forlì-Cesena e di Rimini”*;
 - n. 19 del 10 gennaio 2025 *“Individuazione dei responsabili del procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss.mm.ii. della L. n. 241/1990 - ambito territoriale area est ambiti di Forlì-Cesena e di Rimini”*;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii, è Marco Morri, titolare di incarico di Elevata Qualificazione di Direzione del Centro per l'Impiego di Rimini, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 19 del 10/01/2025;

Attestato che sia la sottoscritta Dirigente del Servizio Territoriale Area Est dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, dott.ssa Annamaria Diterlizzi, sia il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art. 6 bis della L. n. 241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. **di rettificare** la Determinazione n. 1820 del 08/10/2025, in sede di revisione e autotutela amministrativa decisa ex art. 21 nonies L.241/1990 e ss.mm.ii., **esclusivamente** nei confronti del/della titolare della domanda Naspi n. INPS.3201.11/02/2025.0040816, indicato/a alla riga 10 dell'allegato 1 e relativa scheda privacy, parte integrante e sostanziale della sopra richiamata determinazione, **annullando** il relativo evento di condizionalità;
2. di dare atto che i dati essenziali relativi al/alla titolare di Naspi, nei confronti del/della quale viene compiuta la suddetta rettifica, è identificato/a nell'allegato 1 e compiutamente identificato/a nella relativa scheda privacy, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di confermare in ogni restante parte quanto disposto nella propria determinazione dirigenziale n. 1820 del 08/10/2025;
4. di trasmettere tramite PEC, entro 5 giorni dall'adozione, all'INPS competente e al Comitato per i ricorsi di condizionalità presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il presente provvedimento;
5. di comunicare al/alla percettore/trice di Naspi interessato/a dal presente provvedimento tramite pubblicazione al link <https://www.agenzia lavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/rn/condizionalita>;
6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è Marco Morri, titolare di incarico di Elevata Qualificazione di Direzione del Centro per l'Impiego di Rimini, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 19 del 10/01/2025;
7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Annamaria Diterlizzi
Firmato digitalmente

Allegato 1 - percettori di NASPI o DIS-COLL con eventi di condizionalità di cui al D. Lgs. 150/15

Centro Impiego di RIMINI

Provvedimento di condizionalità	Num. riga	Protocollo della domanda di sostegno al reddito (NASPI o DIS-COLL)	Data della domanda di sostegno al reddito	Data evento condizionalità	Tipo evento
n. 1820 del 08/10/2025	10	INPS.3201.11/02/2025.0040816	11/02/2025	28/07/2025	ANNULLATO evento X33 - Prima assenza - Mancata partecipazione alle iniziative di politica attiva previste nel Patto di servizio, ovvero a quelle previste dall'art. 21, comma 7, lett. c) del d.lgs. n. 150/2015 - Decurtazione di una mensilità dell'indennità

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003